



SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
AREA BIODIVERSITÀ

IL RESPONSABILE DEL SETTORE E DI AREA
GIANNI GREGORIO

TIPO ANNO NUMERO
REG. CFR.FILE SEGNATURA.XML
DEL CFR. FILE SEGNATURA.XML

CODICE ISTANZA: 2025_008_RER

**Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e
Acquacoltura**
territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c. **Agli Enti gestori dei siti Natura 2000 dell'Emilia-Romagna**
LORO SEDI

Oggetto: Programma Ittico regionale 2025/2026. Esito di Screening di incidenza.

Con riferimento all'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) relativamente al Programma ittico regionale 2025/2026, acquisita agli atti di questo Settore al prot. n. 0128775 del 10/02/2025 comunichiamo che:

Visti:

- le Direttive comunitarie n. 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici", e n. 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con le quali si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria), come ZSC (Zone Speciali di Conservazione) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica europea, definita "Rete Natura 2000";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/92, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale" che al Capo I, artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell'ambito di applicazione della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della rete Natura 2000;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 20 maggio 2021, n. 4 "Legge europea per il 2021" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre, le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1562 del 08/07/2024 "Ampliamento della rete dei Siti Natura 2000";

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6080
fax 051.527.6957

segprn@regione.emilia-romagna.it
segprn@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

- n. 1227 del 24/06/2024 “Misure generali e specifiche di conservazione dei siti Natura 2000”;
- n. 1174 del 10/07/2023 “Direttiva regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) che sostituisce l’Allegato B) della propria deliberazione n. 1191/07 in materia di procedure di Vinca, nonché gli Allegati D) ed E) della propria deliberazione n. 79/18 in materia di attività prevalutate;

Viste, altresì, le Determinazioni dirigenziali:

- n. 14561/23 “Elenco delle Condizioni d’Obbligo e delle Indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P//A) soggetti alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale”;
- n. 14585/23 “Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P//A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell’Emilia-Romagna e oggetto di pre-Valutazione di incidenza regionale”;

Visti, infine:

- la documentazione pervenuta, le Misure specifiche di conservazione e i Formulari Standard dei siti Natura 2000 interessati;
- i pareri espressi, entro i termini prefissati, dai sotto riportati Enti gestori dei siti della Rete Natura 2000:
 - Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi (ns. prot. 0147786 del 14/02/2025);
 - Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Lucca (ns. prot. 0145999 del 14/02/2025);
 - Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Pratovecchio (ns. prot. 0150547 del 17/02/2025);
 - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia occidentale (ns. prot. 0163191 del 19/02/2025);
 - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia orientale (ns. prot. 0164458 del 19/02/2025);
 - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po (ns. prot. 0195108 del 26/02/2025);
 - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna (ns. prot. 0221617 del 05/03/2025);
 - Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia centrale (ns. prot. 0227831 del 06/03/2025);

Espletata la procedura di Screening di incidenza, dalla quale si evince che gli interventi previsti dal Programma non incidono in maniera significativa sui siti Natura 2000 interessati, con la presente comunichiamo l’esito positivo della Valutazione di incidenza a condizione che siano rispettate le disposizioni previste dalle Misure di conservazione generali e specifiche dei Siti Natura 2000 riguardanti l’“Attività di pesca e gestione della fauna ittica” (da riportare nel documento di Programma), quelle previste dai Regolamenti di settore delle Aree protette e tutte le condizioni sotto riportate:

- obbligo della conservazione di habitat e specie di interesse comunitario presenti nei Siti Natura 2000;
- rispetto dei tempi di riproduzione della fauna selvatica;
- mantenimento degli automezzi su sentieri e/o sterrati, senza uscire dai tracciati e limitare il disturbo da essi causato;
- obbligo di adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie, al fine di minimizzare i rischi di danneggiamento alla flora protetta e di disturbo alla fauna presente nei territori interessati;
- divieto di abbandono di rifiuti o di altro materiale.

Ulteriori interventi o attività non contemplati e ritenuti necessari che interessino, direttamente o indirettamente, la rete Natura 2000 dovranno essere opportunamente valutati dall’Ente di gestione dei Siti interessati, tramite la presentazione di specifica istanza, al fine di validarne la conformità alle Misure generali e specifiche di conservazione, nonché alle norme vigenti relative all’eventuale Parco interessato.

Al fine di valutare l'effettiva efficacia del Programma e degli eventuali impatti su specie di interesse conservazionistico presenti nelle aree di riferimento chiediamo, infine, di inviare i dati aggiornati, suddivisi per Provincia, sulla consistenza e sulla dinamica delle popolazioni delle specie interessate.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE E DI AREA
DR. GIANNI GREGORIO
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Esito_2025_008_RER_ProgrammaltticoRER.pdf

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni